Il cronista riceve dalle 17 alle 22

# Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

RINNOVANDO L'IMPEGNO DI LOTTARE PER REALIZZARLA INTIERAMENTE

## Oltre ventimila cittadini hanno partecipato alle manifestazioni unitarie per la Resistenza

### Cortei e corone alle lapidi dei Caduti — Il discorso di Alicata a Piazza Bologna — Gli altri comizi Scritte antifasciste sui muri — Feste nelle sedi dei partiti e delle organizzazioni democratiche

Oltre ventimila persone hanno partecipato ieri, sulle piazze della città e dei comuni della provincia, alle manifestazioni unitarie per il Decennale della Resistenza. Operai e contadini, impiegati e intellettuali si sono ritrovati fianco a fianco, commossi ed entusiasti, a ricordare i Caduti, a rievocare insieme quelle gloriose giornate, a rinnovare l'impegno che durante i lunghi anni della dittatura e i mesi della lotta partigiana animò tutti gli italiani e ne cementò la comune azione. Talvolta, uomini che non si rivedevano da anni o che militavano in campi avversi si sono riabbracciati e, guardandosi negli occhi, hanno compreso come dieci anni non siano riusciti a distruggere il patrimonio accumulato nel fuoco della lotta antifascista. Le grida e gli applausi che, su tutte le piazze, hanno sottolineato le vibranti parole degli oratori, testimoniavano del comune sentire, troppo sovente represso negli anni trascorsi. Vecchi antifascisti, già alle prime luci del giorno, erano tornati a tracciare sui muri le scritte antifasciste, inneggianti alla libertà ed al rinnovamento d'Italia.

Molti hanno così verificato nei fatti come quella politica unitaria che il Partito comunista, le forze popolari, fin dagli anni oscuri del regime fascista, via via attraverso gli anni fino ad oggi, hanno sempre propugnato, sia giusta e realizzabile solo che si lascino cadere le artificiose barriere che da parte delle vecchie classi dirigenti si sono innalzate a dividere il popolo. In tutti, ieri, era uno spirito gioioso e una grande fiducia, perchè era facile sentire come sulla via di questa unità sia possibile andare avanti e realizzare gli ideali della Resistenza, così come fu possibile, con le armi alla mano, portarli alla vittoria contro un esercito invasore e i traditori fascisti.

Una giornata, quella di ieri, che ha rinverdito speranze e propositi di lotta. In molti quartieri della città e in parecchi Comuni della provincia hanno avuto luogo manifestazioni quali non si ricordavano dal periodo più intenso della campagna elettorale del 7 giugno. Nel quartiere Italia, nella mattinata, un corteo di cittadini, con alla testa un gruppo di pionieri dai vividi fazzoletti rossi, ha deposto sei corone d'alloro sulle lapidi che ricordano i caduti del quartiere: Pilo Albertelli, Colorni, Gavioli, i ferrovieri della stazione Tiburtina, i Caduti delle case popolari di Piazza Pontida.

Alle 18, alcune migliaia di cittadini si sono riuniti in Piazza Bologna per ascoltare le parole dell'avv. Luigi Cavalieri del PSI e dell'on. Mario Alicata del PCI. Nell'aprire il comizio, a cui hanno assistito dalle finestre anche gli abitanti di tutti i fabbricati circostanti, il compagno Lampredi ha annunciato l'adesione del PRI.

Il compagno Alicata ha sottolineato come lo spirito che animò la Resistenza non fu solo di odio contro il fascismo, ma di rinnovamento della società italiana attraverso la distruzione delle basi stesse del fascismo: questo fu il comune denominatore delle forze che unite parteciparono alla lotta. Per questo si può dire che la Resistenza non finì il 25 aprile, ma continuò anche nel 2 giugno, quando quel comune denominatore fu trascritto nella Repubblica. Le forze che uscivano dalla Resistenza potevano e dovevano avere delle divergenze, ma ferma doveva restare quella base comune, sancita poi nella Costituzione.

Alicata ha quindi rilevato come, purtroppo, alcuni partiti, soggiacendo alle pressioni di quelle classi che il fascismo avevano alimentato e finanziato, abbiano invece abbandonato quella base comune, anzi abbiano lavorato a logorarla: di qui la confusione e l'incertezza che oggi esistono nella situazione del nostro Paese. Lo stesso può dirsi per la situazione internazionale nella quale riappaiono tristi figure, come il maresciallo Kesselring, che tutti pensavano fossero ormai spariti per sempre.

Le celebrazioni della Resistenza — ha continuato l'oratore — sono servite a farci comprendere meglio che le conquiste storiche non si cancellano facilmente. Il processo di rinnovamento allora iniziato non si è fermato in questi anni e le masse che sono scese sulle piazze hanno chiaramente detto che l'impegno unitario della lotta antifascista non può essere annullato; così, nel mondo, il patto stretto fra i popoli nel corso della guerra antifascista non può essere rotto, nonostante la politica di divisione perseguita dall'imperialismo. E' da questa unità che oggi torniamo a partire per andare avanti, ricordando che solo con l'azione, e con l'azione unitaria come già allora, possiamo portare avanti il patrimonio della Resistenza.

Non abbiamo celebrato questo Decennale — ha concluso Alicata — soltanto per rinnovare il nostro impegno, nè soltanto per onorare la memoria dei Caduti; abbiamo celebrato questo Decennale per andare avanti. Siamo la generazione della Resistenza, ma non vogliamo essere ex combattenti, siamo ancora dei combattenti, sappiamo che la Resistenza non potrà considerarsi compiuta fino a quando non sarà interamente realizzato il suo programma.

Dopo il comizio, il compagno Alicata si è recato nella sezione a inaugurare la mostra della Resistenza. Pochi minuti dopo, come riferiamo in altra parte del giornale, i fascisti, che avevano assistito impotenti alla manifestazione, divenendo sempre più lividi al ripetersi degli applausi, hanno ricevuto la sonora lezione che ha loro rinfrescato la memoria.

Altre manifestazioni si sono svolte al mattino e nel pomeriggio in diverse parti della città. Alle 10, al Trionfale, hanno parlato l'on. Ottavio Pastore, l'assessore provinciale Bruno e il segretario della Federazione romana del PSDI, Orlandi. Sul palco erano la mamma del martire Alberto Marchesi, la vedova Grani, la mamma di Alberto Cozzi. Lungo la via Andrea Doria, ad ogni albero era stato affisso un cartello col nome di un Caduto. Alle 10,30, a Val Melaina, ha parlato il compagno Carlo Salinari. A Torpignattara, alle 16, ha avuto luogo un comizio nel corso del quale hanno preso la parola gli on. Marisa Rodano del PCI, Tullio Vecchietti del PSI e Mario Zagari del PSDI. Alle 17, a Ostia Lido, dinanzi a una folla particolarmente imponente, hanno parlato il professor Roberto Battaglia del PCI e Secondo Romella del PSDI. Alle 18, in piazza Giuseppe Gioacchino Belli, hanno preso la parola Riccardo Fabbri del PSI, Flavio Orlandi del PSDI e il sen. Tomaso Smith. All'apertura del comizio il partigiano De Dominicis, operaio dell'UESISA, ha letto un messaggio delle maestranze dello stabilimento tipografico, firmato da tre indipendenti, un comunista, un socialdemocratico, un socialista, un democristiano.

Sempre alle 18, a Largo Borromeo, hanno parlato l'onorevole Giulio Turchi del PCI e l'avv. Achille Battaglia del PRI. A Piazzale Prenestino, hanno preso la parola la medaglia d'oro Carla Capponi, Fernando Di Giulio del PCI e Piero Boni del PSI. Altre manifestazioni sono avvenute in varie borgate e quartieri; dovunque sono state deposte corone alle lapidi che ricordano i Caduti della Resistenza.

Nella serata, la popolazione si è raccolta nelle sezioni del nostro e di altri partiti, nelle sedi delle organizzazioni democratiche a festeggiare la ricorrenza. Nella sezione Salario è stato denunciato, fra gli applausi dei presenti, che nelle giornate di domenica e di ieri dodici cittadini hanno chiesto l'iscrizione al PCI.

Un momento del comizio a piazza Gioacchino Belli. Sul palco figuravano, come in altre manifestazioni, le bandiere dei partiti comunista, socialista e socialdemocratico

### L'agitazione dei degenti del sanatorio Forlanini

Ieri sera alle ore 20 ha avuto luogo un'assemblea generale dei degenti del sanatorio Forlanini per discutere in merito alle rivendicazioni dei miglioramenti economici sollecitati con la presentazione alle Camere di alcune leggi le quali ancora debbono essere discusse, nell'ordine del giorno conclusivo — approvato dalla CID (Commissione interna degenti), dai rappresentanti delle ACLI, della UIL e della CGIL — è stato annunciato che verrà presentanto alle Autorità un progetto tendente a realizzare un immediato miglioramento economico.

### Una conferenza di Guttuso sulla pittura ungherese

Organizzata dall'Associazione italiana per i rapporti culturali con l'Inghilterra avrà luogo alle 18 di oggi, nella sede del Circolo artistico internazionale di via Margutta 54, una conferenza di Renato Guttuso sul tema: «La arte realistica dell'800 ungherese».

### La Mostra della Resistenza

Il famigerato cartello «Achtung partizanen» annuncia, all'ingresso della sezione Italia, in via Catanzaro 3, la Mostra della Resistenza, inaugurata ieri dal compagno Mario Alicata.

A pochi metri da questo cartello, ieri sera, un folto gruppo di fascisti ha ricevuto una cocente lezione da parte dei compagni e dei cittadini che avevano appena visitato la mostra. L'esposizione consiste in una serie di pannelli che narrano la eroica lotta antifascista dal sorgere della dittatura. Fotografie e documenti ricordano la resistenza nelle carceri, gli scioperi, la diffusione della stampa clandestina, la guerra di Spagna, la lotta armata delle bande partigiane, conclusa dall'insurrezione nazionale. Un altro pannello è dedicato alle lotte di questi ultimi anni in difesa degli ideali della Resistenza, della libertà, per le riforme sociali.

Infine si sottolinea la lotta in difesa della pace contro l'UEO

La mostra resterà aperta tutti i giorni, dalle 17 alle 20, fino a domenica.

### Respinge un ladro a colpi di pistola

Il signor Franco Soldi, dirigente di una nota azienda commerciale, abitante in via Pirro Ligurio 4, la scorsa notte, mentre si apprestava ad andare a letto, è stato attratto da alcuni rumori provenienti dal bagno. Armatosi di pistola, il Soldi si è precipitato nel bagno proprio nel momento in cui uno sconosciuto, infranto un vetro, tentava di penetrare in casa. Il Soldi ha esploso alcuni colpi di rivoltella in aria mettendo così in fuga l'incauto malvivente.

### Cade da un albero

Un ragazzo di 12 anni Catello Manzelli abitante in via Scipione Rivera 4, ieri alle 17,30 è salito su un albero nei pressi della marrana di via Ardeatina. Improvvisamente ha perso l'equilibrio ed è caduto dall'altezza di due metri. A S. Giovanni, dove è stato medicato, è stato giudicato guaribile in 10 giorni.

### Lite fra automobilisti

L'altra sera, in piazza del Popolo, per ragioni di precedenza, gli automobilisti Gelsomino Metallo di 40 anni abitante in via Pavia 124, maggiore dell'Aeronautica e il commerciante Olindo Angeletti, sono venuti alle mani. La peggio l'ha avuta il Metallo che ha riportato lesioni giudicate guaribili in 8 giorni dai sanitari dello ospedale di S. Giacomo.

### CONVOCAZIONI

**Partito**

**Segretari di tutte le sezioni** di Roma e dell'Agro sono convocati alle ore 18,30 presso di oggi in Federazione per una rapida riunione dedicata alla preparazione del 1. Maggio.

**I comitati direttivi** di tutte le sezioni sono convocati per le ore 20 di oggi per esaminare l'attività da realizzare nel corso della settimana.

**Tutte le sezioni** ritirano presso la Commissione Federale della Federazione entro stasera i biglietti per il convegno delle capocellule.

**SRE e ACEA:** Tutti i compagni alle ore 17 di oggi alla sezione Monti (via Frangipane).

**Chimici:** Comitati di cellula compagni del comitato direttivo sindacale e delle commissioni interne oggi alle ore 18,30 alla sezione Esquilino (via Emilia 39).

**Postelegrafonici:** Compagni dei comitati di cellula, del comitato direttivo sindacale, delle commissioni interne e attivisti oggi alle ore 19,30 alla sezione Marco (via Gustel dando 51).

**Comunali:** Compagni dei comitati di cellula, del comitato direttivo sindacale, delle commissioni interne e attivisti domani alle ore 17,30 a Piazza Lovatelli.

**F.G.C.I.**

**Domani alle ore 19** in sede riunione straordinaria dei Comitati Direttivi dei seguenti circoli di giovani: Lauretina, Finocchio, M. Sacro, V. Melaina, Donna Olimpia, Mazzini, Portuense, La Ostia, Aspra Acetosa, Garbatella Trastevere, Centocelle, P. Milvio, Primavalle, Prati, V. Gerosa, Quadraro e Porta Maggiore.

**Questa sera alle ore 18,30** riunione dei Comitati Direttivi dei seguenti circoli ragazze: Lauretina, M. Sacro, Finocchio, D. Olimpia, La Ostia, Prati, Parioli M. Mario, V. Melaina, S. Lorenzo S. Paolo, P. Maggiore, Tuscolano, Parioli, P. Perrone, Appio, Trionfale, S. Giovanni.

**Questa sera alle ore 18,30** in sede riunione dei responsabili dei gruppi studenteschi.

### Convegno per la diffusione oggi alla sezione Monti

**Oggi alle ore 18,30 alla sezione Monti (via Frangipane) sono convocati i responsabili della propaganda di tutte le sezioni, i responsabili «Amici dell'Unità» e i compagni diffusori per la preparazione della grande giornata di propaganda e di diffusione del 1° Maggio.**

**Partecipano al convegno i compagni**

**PIETRO INGRAO**

**membro della Direzione del Partito e direttore dell'Unità, e**

**OTELLO NANNUZZI**

**membro del Comitato Centrale e segretario della Federazione.**

UNA SERIE IMPRESSIONANTE DI INFORTUNI SUL LAVORO

## Un giovane ha un piede stritolato sotto un pesante trattore agricolo

*La disgrazia è accaduta sull'Ardeatina - Due gravi incidenti alla SACOFAG e in una tenuta agricola - Altri 2 infortuni di lieve entità*

Un grave infortunio è accaduto alle 7,30 del mattino di ieri nella tenuta agricola Falcognana, di proprietà del signor Fausto Vitali, sita al chilometro 18 della via Ardeatina. Il bracciante Salvatore D'Alessandro, di 24 anni, residente a Vallemajo, in provincia di Frosinone, mentre era intento a sorvegliare i lavori di aratura, eseguiti da un trattore agricolo, ad un certo punto è scivolato, finendo con il piede sinistro sotto il pesante veicolo.

La fulmineità dell'incidente non ha permesso al guidatore del mezzo di bloccare in tempo. Il D'Alessandro ha avuto il piede maciullato dal trattore. I sanitari dell'ospedale gli hanno assegnato cinquanta giorni di cure.

Nel corso della giornata festiva non è stato purtroppo, questo il solo infortunio sul lavoro accaduto. L'operaia Elena Piovini di 23 anni, abitante in via Manfredonia 55, mentre era intenta all'operazione di imbottigliamento dei prodotti della ditta SACOFAG ha inavvertitamente messo una mano sotto i congegni della macchina imbottigliatrice. La macchina le ha provocato una frattura esposta del medio della mano sinistra che i sanitari del Policlinico hanno giudicato guaribile in un mese di cure.

Il ragazzo Fortunato Bedinotto di 16 anni, mentre era intento al lavoro nella tenuta di Casalmonastero, all'altezza dell'undicesimo chilometro della via Nomentana, nell'aggiogare una bestia a un carro agricolo si è provocato una grave frattura alla mano. Ne avrà anch'egli per 30 giorni.

Nell'officina della società produttrice di gelati Algida, l'operaio tedesco Carlo Hoffman di 33 anni, temporaneamente domiciliato nella pensione «Igea» di via Principe Amedeo è rimasto ferito ad una mano. I sanitari del Policlinico lo hanno giudicato guaribile in 8 giorni.

Nel cantiere edile «Gentile» di via Ignazio Giorgi, l'operaio Pasquale di Marcantonio di 40 anni, è stato ferito da una sega circolare.

### Una mano nella portiera della metropolitana

Il signor Gerardo Balzano di 61 anni, abitante in via dei Luceri 11, alle 15,10 di ieri, mentre saliva su un convoglio del metrò, nella stazione di Termini, è stato pressato dalla folla e sospinto contro una portiera. La improvvisa chiusura della porta gli ha schiacciato una mano. Ne avrà per 6 giorni.

### Picchiato un operaio dal datore di lavoro

L'operaio Cesare Piccioni di anni 32, abitante in via della Collina Volpi 23 ieri pomeriggio, mentre lavorava al carcere di Rebibbia, è stato colpito con un pugno dal datore di lavoro Claudio Carchella. Costui aveva rimproverato al Piccioni di non aver eseguito una quantità sufficiente di lavoro e alla fine era passato a vie di fatto.

Il Piccioni è stato medicato all'ospedale di San Carlo e dichiarato guaribile in 5 giorni.

### Si ferisce un marinaio in una partita di baseball

Il marinaio americano Russ Miller imbarcato sulla portaerei «Randolfh» attualmente ormeggiata al porto di Napoli, ieri alle ore 16,15, mentre stava giocando al baseball al campo sportivo del Velodromo Appio, si è scontrato con un altro giocatore.

Il Miller è stato trasportato all'ospedale di S. Giovanni in lieve stato commotivo e giudicato guaribile in 4 giorni.

## L'ex cappellano don Andrea Gaggero decorato con la medaglia d'argento al valor militare

### La manifestazione nella sede del 1° Granatieri - La medaglia di bronzo ai compagni Cerroni e Millucci

Fra le manifestazioni che si sono svolte ieri nella nostra città per celebrare il decennale della Resistenza, una di carattere militare ha avuto luogo nella sede del I. Reggimento Granatieri di Sardegna per la consegna di decorazioni al Valor Militare a partigiani e patrioti. Sono stati decorati fra gli altri, l'eroico cappellano partigiano don Andrea Gaggero di medaglia d'argento e i compagni Enzo Cerroni e Loreto Millucci di medaglia di bronzo.

La cerimonia ha avuto inizio alle 10 alla presenza del sottosegretario alla Difesa on. Bertinelli, del generale Scattini, del generale Rossi e di altri alti ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica. Sono state consegnate sette medaglie d'argento, di cui tre alla memoria, quattro medaglie di bronzo e cinque croci di guerra. Fra i decorati erano tre donne.

Nel vasto cortile della caserma «Nazario Sauro» era stato schierato un reparto di granatieri con bandiera e fanfara; erano anche presenti i labari ed i medaglieri di numerose associazioni combattentistiche.

A uno a uno i decorati e i familiari dei caduti, si sono portati dinanzi al palco delle autorità per ricevere le medaglie dalle mani del sottosegretario Bertinelli, mentre un ufficiale leggeva ai microfono le motivazioni relative.

Al termine della breve cerimonia il reparto di Granatieri ha presentato le armi ai decorati.

Alcuni due particolari, palesemente stonati ed incomprensibili, vanno rilevati. Non si comprende infatti il motivo per cui il rappresentante del Governo non abbia inteso il dovere di pronunciare un discorso, sia pur breve che esaltasse, come pure è consuetudine in cerimonie del genere, l'eroica attività di coloro che sono stati riconosciuti degni di alte ricompense al V.M. Tanto meno comprensibile appare la cura con cui si è evitato anche nella motivazione, di qualificare come Cappellano militare don Andrea Gaggero, come invece è chiaramente scritto nella «Gazzetta Ufficiale», dove, nel decreto che accompagna la ricompensa, si dice: «Andrea Gaggero, di G. Battista, classe 1916, cappellano, partigiano combattente. Patriota di pura fede, partecipava, con decisione e generoso ardimento, alla lotta di Liberazione particolarmente distinguendosi come incoraggiatore ed animatore e ponendo anche servizi vivamente apprezzati nel campo organizzativo. Tratto in arresto dai tedeschi e molto duramente interrogato, nulla rivelava a carico dei partigiani, addossando generosamente a sè ogni responsabilità. Dapprima condannato a morte, internato, poi, nei campi di concentramento tedeschi, manteneva sempre, con fermo cuore, patriottico ed esemplare contegno. Genova-Mathausen (Germania), settembre 1943-aprile 1945.

Un aspetto della cerimonia svoltasi ieri mattina nella sede del I Reggimento Granatieri di Sardegna. Si distinguono i compagni Enzo Cerroni e Loreto Millucci. Il quinto da destra è l'ex cappellano don Andrea Gaggero

NEI LOCALI DEL CIRCOLO «PISACANE»

## Domani festa in onore delle "messaggere della pace,,

### Uno spettacolo e una lettura di poesie

Domani una significativa cerimonia segnerà questa prima fase della raccolta delle firme in calce all'Appello di Vienna a Roma. Alle ore 16, nei locali del circolo culturale «Carlo Pisacane», in via Monte Asolone 15, si svolgerà un trattenimento in onore delle «messaggere della pace». Con questa cerimonia si vuole rendere omaggio a tutte le partigiane della pace e alle donne di diversa tendenza che, già in questo inizio della raccolta delle firme, hanno contribuito allo sviluppo della campagna e all'approfondimento del dibattito, portando nel lavoro la nota particolare della loro sensibilità e della loro forza, della quale già tante prove egregie si ebbero durante la scorsa guerra e nel periodo della Resistenza.

Introdurranno la manifestazione l'on. Marisa Rodano, presidente del comitato provinciale dell'Unione donne italiane e il cr. Mario Socrate, segretario del comitato romano della pace.

Seguiranno un breve spettacolo e la lettura di poesie di Nazim Hikmet, Salvatore Quasimodo, Pablo Neruda, Renata Viganò, eseguite dalla attrice Edmonda Aldini, della compagnia del Teatro Ateneo. Il trattenimento si concluderà con un rinfresco.

### Preso a schiaffi dalla moglie e dal cognato

Attanasio Zaraftis abitante a Palombara di 38 anni ieri sera si è presentato all'ospedale di San Giovanni per farsi medicare alcune contusioni al viso. Il Zaraftis ha raccontato che verso le 22 nella sua abitazione a Palombara era venuto a diverbio con la moglie Fernanda Brando e con il cognato Giuseppe. Ad un certo punto i due lo hanno preso a schiaffi costringendolo a farsi medicare all'ospedale.

E' stato giudicato guaribile in 5 giorni.

Un'altra lite fra coniugi con epilogo al pronto soccorso di San Giovanni è avvenuta in un appartamento sito sul viale Cristoforo Colombo, numero 310 abitato dai coniugi Grani. Angelo Grani, verso le 17 di ieri, per i soliti futili motivi, schiaffeggiava duramente la moglie Maria Petriccioni di anni 22. Anch'ella è stata giudicata guaribile in pochi giorni.

### Cade dalla motocicletta e si frattura l'omero

L'impiegato Domenico Cannala di 46 anni, abitante in via Ippocrate 3, mentre percorreva la via Cassia, di ritorno da Bracciano, a bordo della sua motocicletta, è caduto in una curva a dieci chilometri dalla Storta. E' stato medicato al Policlinico dove i sanitari gli hanno assegnato 45 giorni di cure per frattura dell'omero sinistro.

Vittorio Fiorini di 19 anni, abitante in via Tor de' Schiavi n. 253, ieri mentre percorreva la Tiburtina a bordo di una

### RADIO E TV

**PROGRAMMA NAZIONALE** — 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15 Giornali radio. 11,45 Musica da camera. 12,15 Orchestra Ferrari. 13,15 Album musicale. 14,15-14.30 Arti plastiche e figurative. Cronache del teatro lirico. 17 Orchestra napoletana. 18 Orchestra Milleluci. 18,30 Questo nostro tempo. 18,45 Pomeriggio musicale. 19,45 La voce dei lavoratori. 20 Orchestra Cergoli. 21 Tre motivi e una speranza. Il calzolaio di Messina. Tre atti. 22,50 La bacchetta d'oro. 24 ultime notizie.

**SECONDO PROGRAMMA** — 13,30, 15, 18 Giornali radio. 9,30 Spettacolo del mattino. 10.30-11 Casa, dolce casa. 13 Rascel e le sue canzoni. Album delle figurine. 14 Il contagocce. I classici della musica leggera. 14,30 Schermi e ribalte. Argento vivo. 15 Orchestre Segurini e Canfora. 16 Terza pagina. 17 Invito alla canzone. 18 Walter Coll e la sua orchestra. 19 Classe unica. 19,30 Eros Sciorilli e la sua orchestra. 20 Radiosera. VI Gran Premio ciclomotoristico delle Nazioni. 23,30 Il motivo in maschera. 21,30 Telescopio. 22 Ultime notizie. Concorso pianistico «Bartolomeo Cristofori». 23-23,30 Siparietto.

**TERZO PROGRAMMA** — 19 Storia della letteratura americana. 19,30 Novità librarie. 20 L'indicatore economico. 20,15 Concerto di ogni sera. 21 Il Giornale del Terzo. 21,20 Storia dello spettacolo. L'edificio. Il pubblico e le feste. 22,25 L'ispirazione religiosa nella musica contemporanea.

**TELEVISIONE** — 17,30 Vetrine. 18,15 Entra dalla comune. 20,30 Telegiornale. 20,50 Idee e avvenimenti. 21 Ecco lo sport. 21,45 In libreria. 22,05 Visita al salone dell'automobile. 22,35 La posta degli sportivi. Replica Telegiornale.

## Truffavano i disoccupati con la promessa di lavoro

Come si ricorderà una organizzazione specializzata in truffe fu scoperta e denunciata lo scorso 16 aprile alla Procura della Repubblica dai carabinieri di S. Lorenzo in Lucina. Diciannove persone, nel giro di qualche mese, erano riuscite a condurre a termine truffe per un valore complessivo aggirantesi intorno ai 18 milioni di lire. Una delle principali attività della banda consisteva nell'assumere presso ditte fittizie giovani disoccupati dietro versamento di somme considerevoli che ammontavano anche a mezzo milione.

Il giorno 18 aprile, su mandato di cattura emesso dalla Procura, sono stati arrestati cinque componenti l'organizzazione e cioè Giovanni Cappelli di 50 anni abitante in via S. Onofrio 24, Renato Venanzini di 24 anni abitante in via Homs 19, Stefano Pellerin di 37 anni abitante in via Villafranca 20, Teresa Di Crescenzo di anni 55 abitante in vicolo delle Grotte 52.

Essi sono stati arrestati per associazione a delinquere, truffe aggravate e continuate, usurpazione di titoli e di abbigliamento di divise di persone [illegible] e delle.

### Furto di monili d'oro

Giorgio Amante di anni 23 abitante in via Di Sesto 26 ha denunciato che la scorsa notte ignoti ladri, approfittando di una sua momentanea assenza dall'abitazione, sono penetrati nell'appartamento mediante chiave falsa e hanno asportato dal cassetto del comò vari monili d'oro del valore dichiarato di lire 95 mila.

## Si finge infermiera e ruba un preziosissimo brillante

I carabinieri del nucleo speciale hanno tratto in arresto e denunciato alla Procura della Repubblica per furto pluriaggravato tale Ersilia Andreucci, di 51 anni, abitante in via Tolmino 19, subdola infermiera.

La Andreucci, assistendo la signora Giuditta Perez vedova Erosi di 83 anni e residente in via Bermuda 5, ha sottratto a quest'ultima un prezioso orecchino di brillanti del valore di un milione e mezzo.

I carabinieri sono riusciti a recuperare una parte della montatura del prezioso orecchino.

### Arrestata per furto una giovane massaggiatrice

L'Arma dei carabinieri di Monte Mario ha associato alle carceri la signorina Filomena Moriconi, di 29 anni, abitante al numero 3 di via Aniene, sotto l'accusa di aver rubato alla signora Elena Berarsi un anello con brillanti del valore di 100 mila lire.

### E' morto l'operaio infortunato a Tivoli

Il minatore Marino Pastore di 39 anni infortunatosi domenica mattina nella cava di travertino «Estrabona» a Bagni di Tivoli è morto ieri mattina, in seguito alle ferite riportate, all'ospedale di Tivoli.

Il Pastore era stato colpito alla testa dal cavo della teleferica che si era improvvisamente staccato.

### Arrestato il rapinatore del campo Lamarmora

Ieri è stato tratto in arresto Dante Paternostro, autore della rapina ai danni di Giovanni Sardellini di 47 anni avvenuta la notte di sabato nei pressi del campo profughi Lamarmora.

Il Sardellini era stato derubato di diecimila lire ed aveva atteso, armato di coltello, il suo rapinatore fino all'alba. Quando stava per raggiungerlo due agenti che transitavano nei pressi, erano intervenuti. Nel frattempo il Paternostro si era dato alla fuga.


## Al giorno d'oggi

Al giorno d'oggi, in ogni casa, è necessario avere mille servizi. Dalla cucina all'acqua calda, dalla stiratura al riscaldamento, alla luce. E questi servizi devono essere veloci, istantanei, sicuri, perchè oggi il mondo cammina più in fretta. Chi meglio del «Pibigas» può fornire questo aiuto alla moderna massaia? Noi Vi preghiamo di visitare e chiedere informazioni (anche per lettera o per telefono), alla Omniagas, Roma, Via del Corso 184, telef. 68.99.11; la quale è a Vostra disposizione per cambiare il Vostro vecchio fornello con una nuova cucina con forno, ritirando e pagandoVi il fornello, per fornirVi uno scaldabagno per il Vostro bagno, un accumulatore che Vi dà acqua calda ad 80° in tutta la casa ed in pochi minuti.

La Omniagas può farVi avere anche i ferri da stiro a Pibigas coi quali saranno eliminati tutti i problemi e gli inconvenienti di altri ferri da stiro, può consigliarVi delle magnifiche stufe e radiatori, può illuminare la Vostra casa con la luce solare del Pibigas.

Chiedete informazioni e preventivi, senza alcun Vostro impegno, a Omniagas, Roma, Via del Corso 184, telef. 68.99.11, e **rinnovate** la Vostra casa con **Pibigas** che Vi da **mille servizi in casa.**